



Salute - Medicina rigenerativa, a Milano il congresso SIMCRI: ricerca e giovani al centro

Roma - 22 ott 2026 (Prima Notizia 24) La medicina rigenerativa si confronta su ricerca e applicazioni all'XI Congresso SIMCRI, promuovendo innovazione e interdisciplinarietà nella sanità futura.

Riparare i tessuti danneggiati e offrire nuove prospettive di cura: sono gli obiettivi intorno ai quali si confronta la medicina rigenerativa, un campo che mette in dialogo specialità cliniche, biologia e tecnologie. A fare il punto su ricerca e applicazioni è l'XI Congresso nazionale della Società Italiana di Medicina e Chirurgia Rigenerativa Polispécialistica (SIMCRI), in programma il 23 e 24 ottobre all'Auditorium Testori di Palazzo Lombardia, a Milano. Sotto la presidenza scientifica dei professori Massimo Danese e Michele Angelo Farina, le due giornate propongono un confronto sul percorso della disciplina e sulle sue prospettive, rafforzando il collegamento tra laboratori, pratica clinica, industria e istituzioni. Al centro dei lavori figurano cellule staminali e biotecnologie, biomateriali e ingegneria tissutale, fattori di crescita piastrinici, conosciuti come PRP, ozonoterapia e terapie integrate. Spazio anche alla visione One Health, che considera strettamente connesse la salute delle persone, quella degli animali e le condizioni dell'ambiente. «Questo Congresso non celebra solo 11 anni di attività e ricerca della SIMCRI, ma rilancia con forza il ruolo della medicina rigenerativa come pilastro della sanità del futuro», dichiarano Danese e Farina, sottolineando il valore del confronto interdisciplinare per affrontare le sfide cliniche. A guardare avanti sarà anche il Premio SIMCRI Giovani, dedicato ai progetti di ricerca più innovativi di medici, biologi e ricercatori emergenti. Un riconoscimento che porta al centro del congresso chi sta muovendo i primi passi nella ricerca, con l'obiettivo di trasformare nuove intuizioni in conoscenze utili alla cura.

di Maurizio Pizzuto Giovedì 22 Ottobre 2026